



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

Aggiornato alla data del 05 SETTEMBRE 2026

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina l'adesione e la partecipazione dei Soci all'A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO ed è emanato ad integrazione dello Statuto sociale dell'Associazione; regola i comportamenti dei Soci in tutti gli ambiti e i contesti in cui questi sono chiamati a rappresentare l'Associazione; determina i valori di riferimento, gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività connesse alla vita associativa, in ambito sia sportivo che sociale.

Il presente Regolamento può subire modifiche e integrazioni da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione in qualsiasi momento e senza preavviso e senza che ciò comporti una nuova adesione da parte del Socio.

Per quanto in esso non espressamente previsto, valgono le norme dello Statuto della CC Lazio Waterpolo ASD, degli Statuti e Regolamenti della F.I.N. e leggi in materia.

ART. 1 ADESIONE

La qualifica di atleta si acquisisce con la richiesta di adesione all'Associazione, firmata da un genitore in caso di atleta minore, e il pagamento della quota di adesione in caso di categorie giovanili.

L'adesione e il seguente tesseramento all'A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO comporta per l'atleta il rispetto delle norme indicate nel presente Regolamento.

ART. 2 TESSERAMENTO

Per il rilascio del tesserino F.I.N. l'atleta dovrà essere in regola con le norme sanitarie (certificazione medica di idoneità sportiva specifica per la pallanuoto) e dovrà fornire n° 1 foto tessera (oltre al documento di identità e codice fiscale in caso di primo tesseramento).

La presentazione di idonea certificazione medica è condizione essenziale ed invalicabile per poter procedere con la richiesta di tesseramento.

ART. 3 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

L'atleta maggiorenne o il genitore (nel caso l'atleta sia minore), sottoscrivendo la richiesta di adesione all'Associazione, si assume l'impegno a versare, per le attività agonistiche, la quota annuale di partecipazione per l'ammontare stabilito dalla Società.

L'assenza temporanea dell'atleta agli allenamenti, anche se prolungata o dovuta a squalifica o sanzione disciplinare, non esonera dal versamento della quota e non dà diritto ad alcun rimborso, totale o parziale, della stessa.



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

Aggiornato alla data del 05 SETTEMBRE 2026

ART. 4

ASSICURAZIONE

Gli atleti, al momento del rilascio della tessera F.I.N., sono automaticamente assicurati. L'assicurazione è prestata per gli infortuni subiti dall'atleta assicurato/a nello svolgimento dell'attività sportiva (allenamenti, competizioni, gare, stages o ritiri, attività agonistica stagionale).

ART. 5

COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI

L'atleta dovrà rispettare i **valori etici, sportivi e di buona convivenza**, durante gli allenamenti e le competizioni, sia all'interno che fuori dalle strutture ospitanti.

Nell'ambito delle responsabilità a cui ogni atleta deve attenersi sono richiesti **puntualità, serietà e impegno** massimi agli allenamenti e alle competizioni.

Eventuali atteggiamenti non conformi al rispetto (bullismo, razzismo, cyberbullismo) saranno sanzionati.

Le eventuali assenze vanno segnalate per tempo allo staff tecnico o alla dirigenza, fornendo una adeguata motivazione. A tal fine gli atleti sono tenuti ad utilizzare sempre per ogni comunicazione i canali ufficiali di comunicazione a tal fine creati (gruppi whatsapp in cui sono inclusi dirigenti della società). Si sconsigliano comunicazioni effettuate su gruppi paralleli in cui non siano presenti dirigenti della società e ogni comunicazione fornita al di fuori dei canali ufficiali sarà considerata non fornita.

E' obbligatorio mantenere sempre un **comportamento eticamente e sportivamente corretto, di rispetto ed educazione verso i propri compagni, lo staff tecnico, la dirigenza e verso gli avversari e gli arbitri/giudici durante le competizioni**.

L'assenza non comunicata e non giustificata ad una convocazione di partita di campionato comporterà provvedimento disciplinare.

L'atleta tesserato non può – salvo autorizzazione della società – partecipare a provini, raduni, tornei e camp estivi di società diverse.

ART. 6

REGOLE PER COMUNICAZIONI DEI GENITORI DI ATLETI MINORENNI E DEI COMPORTAMENTI

I genitori di atleti minorenni sono tenuti a comunicare esclusivamente con i dirigenti della società e non solo con lo staff tecnico al fine di garantire la più efficace ed efficiente organizzazione delle attività.

I contatti telefonici della dirigenza sono resi noti a tutti i genitori a tal fine e in ogni caso è sempre possibile provvedere ad effettuare comunicazioni all'indirizzo email cclaziosponsor@gmail.com.



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

Aggiornato alla data del 05 SETTEMBRE 2026

I genitori sono invitati a mantenere in tutte le occasioni pubbliche (partite, allenamenti,...) un comportamento di rispetto ed educazione nei confronti anche degli arbitri/giudici e degli avversari per evitare multe federali e richiami alla associazione sportiva di appartenenza.

I genitori di atleti con disabilità anche lievi sono tenuti a informare la società al fine di gestire in modo corretto la formazione e la comunicazione con tali atleti.

ART. 7 ABBIGLIAMENTO

In tutte le manifestazioni ufficiali, e dove richiesto dalla A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO, è **obbligatorio indossare l'abbigliamento fornito dalla Società per la stagione in essere.**

ART. 8 CODICE DISCIPLINARE

La Società, accertate eventuali violazioni del codice comportamentale, si riserva di intervenire con provvedimenti disciplinari verso gli atleti interessati.

Le sanzioni, in base alla gravità dell'atto, possono andare dall'ammonizione verbale o scritta, all'esclusione per un determinato periodo dagli allenamenti e/o dalle competizioni ufficiali, sino alla radiazione dalla Società.

ART. 9 SANZIONI PECUNIARIE

In caso di multa alla Società con ammenda pecuniaria causata dal comportamento di un/una singolo/a atleta (sulla base dei provvedimenti disciplinari adottati dai giudici sportivi nel corso delle partite di campionato e resi pubblici con i Notiziari sui siti della F.I.N. e del Comitato Regionale Lazio F.I.N.), l'atleta stesso, o in caso di atleti minori chi esercita la potestà genitoriale, è tenuto al risarcimento dell'ammenda prevista nella sanzione.

I genitori stessi che dovessero avere comportamenti non rispettosi che dovessero tradursi in ammende pecuniarie per la Società (sulla base dei provvedimenti disciplinari adottati dai giudici sportivi nel corso delle partite di campionato e resi pubblici con i Notiziari sui siti della F.I.N. e del Comitato Regionale Lazio F.I.N.) sono tenuti al risarcimento dell'ammenda prevista nella sanzione.

ART. 10 ORGANO DECISIONALE IN MERITO ALLE SANZIONI DISCIPLINARI E PECUNIARIE

È compito del Consiglio Direttivo, di volta in volta, decidere il tipo di provvedimento da adottare in caso di violazione e, tranne nel caso dell'ammenda verbale, darne comunicazione scritta al diretto interessato.

Il Consiglio Direttivo ha anche facoltà di valutare e decidere l'addebito economico per le atlete/gli atleti responsabili di sanzioni pecuniarie comminate alla Società.



REGOLAMENTO INTERNO CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO A.S.D.

Aggiornato alla data del 05 SETTEMBRE 2026

ART. 11

USO DI MATERIALE, ATTREZZATURE E STRUTTURE SPORTIVE

In linea con i principi enunciati nello Statuto e nel presente Regolamento, i Soci devono avere **rispetto e cura del materiale e delle attrezzature fornite dalla Società e delle strutture sportive utilizzate** attenendosi strettamente alle regole di comportamento e uso delle strutture sportive. **Eventuali danni o perdite subite dalla società per materiale non gestito secondo le istruzioni impartite saranno addebitati agli atleti (perdita di calottine, palloni e altro materiale messo a disposizione dalla associazione per lo svolgimento di allenamenti e gare).**

La Società non risponde degli indumenti e di ogni altro oggetto lasciato negli spogliatoi, negli stipetti ed in ogni altro luogo delle strutture sportive utilizzate.

I Soci sono tenuti a risarcire eventuali danni provocati per imperizia o incuria; la Società non è comunque responsabile per eventuali danni provocati dai Soci a cose o persone.

La Società, per il tramite del Consiglio Direttivo, si riserva di punire i comportamenti scorretti e i danni a materiali, strutture o persone secondo quanto indicato negli artt. 6, 7 e 8.

ART. 12

ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L' A.S.D. CIRCOLO CANOTTIERI LAZIO WATERPOLO è espressamente esonerata da ogni responsabilità e conseguente risarcimento per eventuali danni provocati a cose o persone da atti ad essa non direttamente riconducibili o non dipendenti dalla propria volontà.

ART. 13

SOTTOSCRIZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento deve essere obbligatoriamente letto e sottoscritto da ogni Socio/atleta (dal genitore se l'atleta è minorenne) al momento dell'adesione alla Società, pena il mancato tesseramento.

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____

_____ dichiaro di aver preso visione e accettato il presente regolamento

(FIRMA ATLETA E/O GENITORE (IN CASI DI ATLETI MINORENNI) PER PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE)

LUOGO _____ DATA / /